

MINISTERO DELL'INTERNO

**DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
E DEI SERVIZI ANTINCENDI**

**SERVIZIO TECNICO CENTRALE
Ispettorato insediamenti civili, commerciali, artigianali ed industriali**

(Chiarimento)

PROT. n° P1095/4109 sott. 44/C(12)

Roma, 03 ottobre 2001

OGGETTO: Multisala cinematografica. – Comunicazioni con attività di ristorazione/bar/salone di bellezza -
Quesito. -

Il Comando Provinciale VV.F. di Como ha trasmesso allo scrivente Ufficio un quesito, riguardante il progetto di realizzazione di una multisala cinematografica il cui atrio comunica al piano terra con una caffetteria ed un salone di bellezza ed al piano superiore con un ambiente destinato a bistrot e sala consumazione pasti.

La multisala ricade nella tipologia dei locali di cui all'art. 1, comma 1 lett. b) dei D.M. 19 agosto 1996.

In merito alle perplessità evidenziate dal suddetto Comando, si ribadisce che le comunicazioni delle attività consentite nell'ambito della tipologia dei locali in argomento devono comunque avvenire in conformità al D.M. 19 agosto 1996 - Tit. II - p.ti 2.2.2, 2.2.3 e 2.2.4.

In particolare, per quanto riguarda l'ambiente adibito a bistrot/sala consumazione pasti, si sottolinea che lo stesso risulta essere inadeguato per quanto attiene il sistema di esodo non essendo accettabile a tal fine il vano di comunicazione con l'atrio, in base alle previsioni del punto 2.2.3 lett. d) del D.M. 19 agosto 1996.

Per quanto riguarda invece il salone di bellezza previsto al piano terra, si ritiene che per lo stesso debba essere attuata la procedura in deroga al sensi dell'art. 6 del D.P.R. n° 37 del 12 gennaio 1998, facendo riferimento ai criteri ed alle condizioni di cui al punto 2.2.4. del D.M. 19 agosto 1996 che regolamenta gli esercizi ammessi entro i locali, ivi compresi limitati spazi adibiti ad esposizione e vendita.